

COPIA

N. 21 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
-----------------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE VARIANTE n. 3 AL PRG/PI
---------	----------------------------------

Oggi **otto** del mese di **ottobre** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
MAGRI PRIMO	Presente	ZANELATO GIOVANNI	Presente
MARCHETTI LUCIO	Presente	SALTARIN CATERINA	Presente
CASARO DEBORA	Presente	SIGOLOTTO FLAVIA	Presente
BELLAMIO GIUSEPPE	Presente	MENEGHINI ANTONIO	Presente
CRIVELLARO GUGLIELMO	Presente	BONIN FABIO	Presente
STELLA GIACOMO	Presente		

Presenti 11 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE ALBANO MARCO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, MAGRI PRIMO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

BELLAMIO GIUSEPPE

STELLA GIACOMO

MENEGHINI ANTONIO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ADOZIONE VARIANTE n. 3 AL PRG/PI
---------	----------------------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che:

- il Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 17.07.2008, esecutiva, ha adottato il PAT comunale;
- la Giunta Provinciale con deliberazione n°64 del 07.04.2011, esecutiva, ha approvato il PAT comunale;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n°26 del 30.09.2014, esecutiva, ha approvato la Variante n°1 al PRG/PI;

DATO ATTO che:

- In data 03.07.2018 prot. n. 2540 il Signor Saltarin Luciano, legale rappresentante della ditta S.A.L.F. Macchine Agricole S.r.l. con sede in Piacenza d'Adige (PD), ha presentato richiesta di variante al P.R.G./P.I. con la quale ha chiesto che il Piano degli Interventi riconosca e configuri l'attività produttiva relativa principalmente a fabbricazione, manutenzione e riparazione macchine ed attrezzature per l'agricoltura e la silvicoltura, svolta dalla ditta richiedente, così da garantire all'azienda stessa, la possibilità di sviluppare la propria attività con possibilità di ampliamento;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n°12 del 17.07.2018, dichiara immediatamente esecutiva, ha determinato il caso di perequazione ai sensi dell'art. 35 della L.R. 11/2004 per riconoscimento di attività produttiva fuori zona da confermare e delle aree pertinenziali senza capacità edificatoria dell'attività produttiva fuori zona da confermare ed inoltre ha approvato lo Schema di atto unilaterale d'obbligo indicativo da seguire;
- l'Amm.ne intende provvedere a redigere una Variante di P.R.G./P.I. n°3 che assolverà quanto richiesto dalla ditta S.A.L.F. Macchine Agricole S.r.l. con sede in Piacenza d'Adige (PD), in quanto la Variante puntuale di P.I. di Piacenza D'Adige è tecnicamente fattibile mediante riconoscimento con possibilità di ampliamento di attività produttiva fuori zona da confermare ai sensi degli artt. 16.12, 20.1 delle NT di PAT e dell'art. 12.8 delle NT del PATI del Montagnanese, e nel rispetto dell'art. 13 delle L.R. 4/2017;

RICHIAMATO l'art. 18 della L.R. 11/2004, relativo al procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi, che testualmente recita:

1. Il sindaco predispose un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale.
2. Il piano degli interventi è adottato e approvato dal consiglio comunale. L'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati.
3. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.
5. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
6. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR dell'avviso della avvenuta approvazione da effettuarsi a cura del comune.
7. Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi, fino ad una nuova disciplina urbanistica, si applica l'articolo 33.
8. Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo.
9. L'approvazione del piano e delle sue varianti comporta la decadenza dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti limitatamente alle parti con esso incompatibili espressamente indicate, salvo che i relativi lavori siano oggetto di convenzione urbanistica già sottoscritta ed efficace.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n°13 del 17.07.2018 di presa d'atto del DOCUMENTO DEL SINDACO - VARIANTE N. 3 AL PRG/PI AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, L.R. 23 APRILE 2004, n. 11;

Dato atto quindi della necessità di procedere, ai sensi dell'art. 18 della LR, n. 11/2004 e s.m.i., all'adozione della variante n. 3 al PRG/PI, redatta dallo Studio Associato Zanella con sede in Noventa Vicentina (VI), composta dagli elaborati assunto al protocollo n°3655 del 01.10.2018, di seguito elencati:

ELABORATI VAR. N. 3 DI P.R.G./P.I.:

- Elaborati di progetto di cui:
 - tav. 13.1 - Zonizzazione - Intero territorio comunale – Scala 1: 5.000 - Var. 3 PRG/PI
 - tav. 13.3.A - Zone significative - Capoluogo – Scala 1: 2.000 - Var. 3 PRG/PI
 - tav. 13.3.B - Zone significative - Valli Mocenighe – Scala 1: 2.000 - Var. 3 PRG/PI
- Norme Tecniche Operative – Var. 3 PRG/PI (con evidenziate in giallo le parti modificate/integrate con la var. 3);
- Elaborato Attività produttive fuori zona - Var. 3 PRG/PI;
- Relazione programmatica - Var. 3 PRG/PI;
- Elaborato Accordi pubblico – privati e Atti Unilaterali d'obbligo – Var. 3 PRG/PI;
- Verifica di Compatibilità Idraulica – Asseverazione di non necessità - Var. 3 PRG/PI;
- Dichiarazione di non necessità della V.INC.A. - D.G.R.V. 1400/2017 - ALLEGATO E - Var. 3 PRG/PI.

Considerato che, data l'esiguità della richiesta di trasformazione urbanistica e la natura del soggetto proponente rientrante tra quelli contemplati all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 11/2004 quale portatori di "interessi diffusi", le procedure di consultazione, concertazione e partecipazione previste dal comma 2 dell'art. 18 della suddetta legge regionale, sono state assolve mediante trasmissione della variante alle associazioni di categoria più rappresentative;

Dato atto che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che:

2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ad alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.
4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica a norma dell'art.

49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Rilevato che il presente provvedimento, non riveste rilevanza contabile;

Visto l'art. 18 della L.R. n. 11/2004;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato sul sito internet comunale alla sezione: "Pianificazione Territoriale";

Entra il Consigliere Bonin Fabio;

Il Sindaco illustra la delibera e cede la parola all'architetto Alice Zanella;

L'architetto Zanella precisa che trattasi dell'adozione della variante, successiva al documento del Sindaco approvato a luglio. La variante viene incontro ad una richiesta di un privato per un'attività produttiva fuori zona. Illustra l'iter di approvazione precisando che entro l'anno sarà definitivamente approvata;

Il Consigliere Sigolotto Flavia afferma che per coerenza con quanto espresso nella scorsa seduta ed essendo sempre a sostegno delle imprese del territorio la minoranza è favorevole a tale atto;

Esce il Consigliere Saltarin Caterina;

Il Sindaco precisa che la sua amministrazione è sempre a favore alle attività produttive del territorio e che, non appena pervenuta la richiesta, ci si è subito prodigati per rispondere in tempi rapidi alla stessa;

Con voti favorevoli all'unanimità, espressi nelle forme previste dallo Stato in forma palese da n. 10 consiglieri votanti e presenti,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. "Norme per il governo del territorio", la variante n. 3 al PRG/PI, redatta dallo Studio Associato Zanella con sede in Noventa Vicentina (VI), composta dagli elaborati di seguito elencati, agli atti comunali al protocollo n°3655 del 01.10.2018:

ELABORATI VAR. N. 3 DI P.R.G./P.I.:

➤ Elaborati di progetto di cui:

- tav. 13.1 - Zonizzazione - Intero territorio comunale – Scala 1: 5.000 - Var. 3 PRG/PI
- tav. 13.3.A - Zone significative - Capoluogo – Scala 1: 2.000 - Var. 3 PRG/PI

- tav. 13.3.B - Zone significative - Valli Mocenighe – Scala 1: 2.000 - Var. 3 PRG/PI
 - Norme Tecniche Operative – Var. 3 PRG/PI (con evidenziate in giallo le parti modificate/integrate con la var. 3);
 - Elaborato Attività produttive fuori zona - Var. 3 PRG/PI;
 - Relazione programmatica - Var. 3 PRG/PI;
 - Elaborato Accordi pubblico – privati e Atti Unilaterali d'obbligo – Var. 3 PRG/PI;
 - Verifica di Compatibilità Idraulica – Asseverazione di non necessità - Var. 3 PRG/PI;
 - Dichiarazione di non necessità della V.INC.A. - D.G.R.V. 1400/2017 - ALLEGATO E - Var. 3 PRG/PI.
3. di dare atto che, a seguito dell'adozione, della suddetta variante al Piano degli Interventi sarà messa a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede Municipale e dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio on line del Comune, sul sito comunale e su almeno due quotidiani a diffusione locale così da consentire la fase partecipativa del procedimento di formazione dello strumento urbanistico di cui trattasi;
4. di stabilire che a decorrere dalla data di adozione della variante al PI si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23 aprile 2004 n° 11 dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 6. giugno 2001 n° 380;

Con separata votazione, con voti all'unanimità favorevoli, espressi in forma palese da n. 10 Consiglieri comunali presenti e votanti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. n. 267/2000.

La seduta si conclude alle ore 19:50.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 22 del 01-10-2018 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADOZIONE VARIANTE n. 3 AL PRG/PI
---------	----------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to MAGRI PRIMO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALBANO MARCO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE n. 3 AL PRG/PI

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-10-18

Il Responsabile del servizio
F.to Bergo Alessio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 08-10-2018

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE n. 3 AL PRG/PI

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 09-10-2018 fino al 24-10-2018 con numero di registrazione 551.

COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE li
09-10-2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 08-10-2018

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE n. 3 AL PRG/PI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE li
09-10-2018

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO